

RETRIBUZIONE LORDA ANNO 2014

Amministrazione:		COMUNE DI TURI
Incaricato Posizione Organizzativa:		arch. Donata Aurelia SUSCA
Incarico ricoperto:		Capo Settore Lavori Pubblici – cat.giur. D3, Pos. Econ. D4

stipendio tabellare + indennità vacanza contrattuale (per 13 mensilità)	Assegno personale/retribuzione individuale anzianità/maturato economico (per 13 mensilità)	Retribuzione di posizione (per 13 mensilità)	Indennità di comparto (per 12 mensilità)	Altro	TOTALE ANNUO LORDO
€ 27.698,75	€ 0,00	€ 12.911,00	€ 622,80	€ 0,00	€ 41.232,55

(*) Ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/03/1999, relativo al personale non dirigenziale del comparto Regioni ed autonomie locali, al responsabile incaricato della posizione organizzativa spetta la retribuzione di risultato fino al massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita; la retribuzione di risultato viene corrisposta in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi della prestazione, sulla base del parere espresso dall'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.), secondo procedure e modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento comunale.

Il trattamento economico accessorio del personale incaricato della posizione organizzativa, composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai vigenti CC.CC.NN.LL..

(**) **Fino al 18 agosto 2014** l'art. 92 - Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti – del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), stabilisce, al comma 5, che una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione pubblica, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 93, comma 7, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'Amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie.

In attuazione del citato art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, il Comune di Turi, con deliberazione n. 34 del 02/04/2009, ha approvato il regolamento sulla disciplina degli incentivi progettazione.

Dal 19 agosto 2014, l'art. 13-bis - Fondi per la progettazione e l'innovazione – del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 114, ha introdotto all'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 i seguenti nuovi commi:

- ✓ 7-bis: A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le Amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'Amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.
- ✓ 7-ter: L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale

ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'art. 16 del regolamento di cui al D.P.R. 5/10/2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'art. 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

- ✓ 7-quater. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

L'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, stabilisce che gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché agli studi e alle ricerche connessi, gli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del D.Lgs. n. 494/1996, gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti, fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

Il Comune di Turi ha in corso la predisposizione del nuovo regolamento comunale sugli incentivi di progettazione ai sensi dei citati commi 7, 7-bis, 7-ter e 7-quater dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006.